

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1556 del 17 novembre 2020

Approvazione delle "Linee di indirizzo per la ristorazione nelle Strutture residenziali extra-ospedaliere", di cui al Piano Regionale Prevenzione (PRP).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende approvare le "Linee di indirizzo per la ristorazione nelle Strutture residenziali extra-ospedaliere", di cui al Piano Regionale Prevenzione (PRP).

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La ristorazione collettiva, soprattutto nei contesti di comunità, è un settore d'intervento nel quale vengono messe in atto azioni preventive sia sotto l'aspetto igienico-sanitario, in quanto finalizzate a garantire la sicurezza degli utenti, che sotto l'aspetto nutrizionale, promuovendo l'assunzione di sostanze nutritive essenziali per il benessere personale e la limitazione dell'assunzione di componenti che possono risultare nocivi per la salute. L'aspetto nutrizionale è particolarmente rilevante per quanto riguarda gli anziani, che rappresentano una porzione numericamente rilevante della popolazione, considerato l'invecchiamento della popolazione italiana.

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'86% dei decessi e il 75% della spesa sanitaria in Europa e in Italia sono determinati da patologie croniche dovute anche a scorretta alimentazione, inattività fisica, abitudine al fumo ed abuso di alcol, principali fattori di rischio di malattie cronico-degenerative.

Con il Decreto Ministeriale del 16/10/1998, recante "Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle aziende sanitarie locali", sono stati individuati, fra le competenze dei SIAN, anche gli interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva.

Più recentemente, la Conferenza Unificata Rep. Atti n. 3/CU del 15/01/2020, ha espresso parere favorevole sullo schema di Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, concernente le "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica".

A livello regionale, nel Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2014-2019 è stato previsto un programma relativo alla promozione di una corretta alimentazione nell'ottica della promozione degli stili di vita salutari.

In questo Programma è prevista un'azione specifica relativa alla ristorazione sociale collettiva. A tal proposito, la Medicina Basata sulle Evidenze dimostra che la promozione della corretta alimentazione è efficace se effettuata anche attraverso la ristorazione sociale, in particolare quella delle strutture residenziali extra ospedaliere, in quanto produce significativi e stabili cambiamenti nell'alimentazione degli ospiti di queste stesse strutture.

L'importanza di seguire e scegliere una corretta e sana alimentazione diventa essenziale in quanto essa influisce non solo sulla prevenzione di malattie croniche non trasmissibili come il diabete, l'ipertensione e l'ipercolesterolemia, ma anche sulla protezione da malattie infettive, come ben evidenziato in questo periodo emergenziale. Il monitoraggio di questi fattori di rischio legati a comportamenti individuali viene effettuato in Veneto attraverso specifici Programmi di sorveglianza, inseriti anche nel PRP.

In tale contesto, in piena sintonia con il nuovo Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025, di cui all'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127 CSR del 06/08/2020, sono state elaborate dalla Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria le "Linee di indirizzo per la ristorazione nelle Strutture residenziali extra-ospedaliere", che si propongono alla approvazione della Giunta Regionale quale **Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il suddetto documento contiene le linee prioritarie per la Ristorazione delle Strutture residenziali extra-ospedaliere e hanno l'obiettivo di fornire uno strumento per definire, migliorare ed uniformare i sistemi di ristorazione dedicati alle persone anziane assistite in comunità, a domicilio, anche veicolando i pasti.

In particolare, l'attenzione viene focalizzata sui seguenti aspetti relativi a:

- gestione e controllo del servizio di ristorazione;
- sicurezza e qualità degli alimenti;
- nutrizione corretta delle persone che usufruiscono del servizio;
- fruibilità, gradimento e modalità di somministrazione dei pasti;
- formazione del personale addetto alla preparazione dei pasti e del personale d'assistenza;
- valutazione del servizio di ristorazione.

Il documento ha, inoltre, lo scopo di favorire l'applicazione su tutto il territorio regionale dei più recenti riferimenti normativi in materia contenuti nel Piano Sanitario Nazionale vigente, nei Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti (LARN), prodotti dalla Società Italiana di Nutrizione Umana, aggiornati al 2014 dall'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, e nelle Linee Guida per una sana alimentazione revisionate nel 2003, oltre all'applicazione delle normative relative agli allergeni (Regolamento UE n. 1169/2011) e alla Legge n. 166/2014 relativa alla lotta contro lo spreco alimentare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento UE n. 1169/2011);

VISTO il Decreto Ministeriale del 16/10/1998;

VISTA la Legge n. 166/2014;

VISTE la L.R. n. 1 del 10/01/1997, la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la Conferenza Unificata Rep. Atti n. 3/CU del 15/01/2020;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127 CSR del 06/08/2020;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare le "Linee di indirizzo per la ristorazione nelle Strutture residenziali extra-ospedaliere", redatte dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, di cui all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che la presente delibera non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.